

Bernhard Scholz

Lavoro manuale da riscoprire

■■■■ «La formazione professionale è importante quanto l'istruzione di base. È essenziale per arricchire la persona e renderla più libera e capace di agire per il bene suo e degli altri nell'ambito lavorativo. Quindi, per non sprecare le occasioni che ci sono, bisogna rendere più presenti ai giovani le professioni più richieste dalle imprese, sostenendo nel contempo il grande valore e dignità del lavoro manuale. In questo quadro, il buon utilizzo delle risorse pubbliche resta fondamentale. In alcuni casi, ad esempio in Lombardia, ma non solo, le istituzioni hanno compreso che il modo più efficace per scongiurare la disoccupazione giovanile - ricordiamolo, in Italia è superiore al 26% - è quello di rafforzare la formazione professionale, le diverse forme di apprendistato e l'alternanza scuola-lavoro attraverso il sostegno eco-

nomico alle iniziative delle realtà profit e non profit che si occupano di avviamento. Anche alle imprese non va preclusa questa strada, garantendo però la certificazione delle competenze a chi partecipa ai vari percorsi. In troppe regioni, invece, la formazione professionale è solo pubblica e prevale ancora un approccio ideologico al problema educativo e formativo incapace di recepire il principio di sussidiarietà. Anche in questi casi, forse, la formazione professionale dovrebbe fare passi da gigante».



Bernhard Scholz, presidente della Compagnia delle Opere